

Carissima Franca,

grazie della vostra lettera, ci tengo molto a rispondervi, soprattutto in un momento così delicato per i rapporti che il sindacato vive con le istituzioni.

La politica regionale deve ripartire dal dialogo con tutti gli attori e parti sociali del territorio per poter proporre politiche attive partecipate e frutto di un processo di confronto. Per troppi anni in Veneto siamo stati soggetti a politiche calate dall'alto. In particolare, all'interno del mio programma, le istanze delle parti sociali che rappresentano i lavoratori sono state la base su cui costruire le mie proposte per il Veneto.

Se il popolo veneto vorrà concedermi il mandato, il mio primo obiettivo da Presidente sarà la tutela e la creazione di lavoro in Veneto e lo farò attraverso un dialogo costante e istituzionale con i sindacati.

In merito al vostro documento, ritengo che esso fornisca delle linee di governance fondamentali per favorire l'occupazione e lo sviluppo del nostro territorio.

Le quattro linee d'azione indicate dalla Vostra organizzazione sindacale sono ampiamente condivisibili.

In maniera articolata fanno parte del mio programma: dalle politiche per la crescita economica alle politiche per rinnovare l'assetto della pubblica amministrazione passando per il sostegno di volontariato e del terzo settore fino ad arrivare alle politiche attive del lavoro.

In particolare su quest' ultimo punto ci muoviamo in due direzioni: da una parte un rilancio delle politiche attive con uno sguardo particolare per gli over 50 che perdono il lavoro con programmi di formazione/inserimento lavorativo e dall' altra incentivi alle aziende che assumono sia under 29 (con il programma garanzia giovani) sia giovani praticanti negli studi professionali.

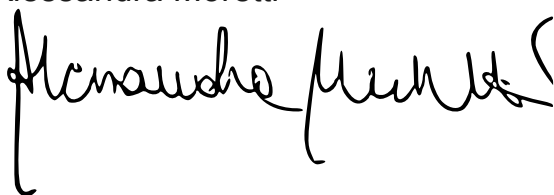
Vogliamo poi stimolare e sviluppare azioni di democrazia economica nelle principali aziende venete attraverso l'attuazione di buone pratiche. Vogliamo facilitare la conoscenza e la partecipazione dei lavoratori alle scelte strategiche delle nostre imprese locali.

Spero che questa possa essere l'occasione di iniziare un confronto costruttivo e soprattutto duraturo, che sono sicura sarà la base per ricostruire la nostra Regione e rimettere il lavoro al primo posto.

Vi ringrazio ancora per il vostro contributo,

Cordialmente,

Alessandra Moretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandra Moretti', written in a cursive style.